Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Fillea e sindacati del settore**			
9	Il Manifesto	19/03/2024	*Morti sul lavoro: "Solo propaganda". Cgil e Uil verso lo sciopero degli edili*	2
9	Il Sole 24 Ore	19/03/2024	*Cgil e Uil: sciopero l'11 aprile per la sicurezza nei luoghi di lavoro (G.Pogliotti)*	3
	Ildiariodellavoro.it	18/03/2024	*Sicurezza nei cantieri, Fillea-Cgil e Feneal-Uil: tavolo tecnico senza risposte, verso lo sciopero d*	4
	Ilmanifesto.it	19/03/2024	*Morti sul lavoro: «Solo propaganda» Cgil e Uil verso lo sciopero degli edili | il manifesto*	5
	Italianpress.eu	19/03/2024	*Cgil-Uil, verso sciopero l'11 aprile per la sicurezza e il fisco Notizie*	6
	Ansa.it	18/03/2024	*>>>ANSA/ Cgil e Uil, sciopero l'11 aprile per sicurezza e fisco*	7
	Agenparl.eu	19/03/2024	*Fillea: tavolo tecnico su sicurezza inutile, verso lo sciopero degli edili*	8

il manifesto

www.ecostampa.it

TAVOLO TECNICO AL MINISTERO DEL LAVORO

Morti sul lavoro: «Solo propaganda» Cgil e Uil verso lo sciopero degli edili

Da parte del governo «volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa per affrontare il tema di come qualificare le imprese ed il settore dell'edilizia» e combattere la strage quotidiana sul lavoro nei cantieri. Così Fillea Cgil e Feneal Uil al termine del tavolo tecnico al ministero del Lavoro sugli emendamenti al decreto Pnrr ora alla Camera.

Si avvicina dunque lo sciopero ad aprile «del settore delle costruzioni di 8 ore, per l'intero turno», annunciano in una nota comune i segretari generali Alessandro Genovesi e Vito Panzanella. «Abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta "patente a crediti" a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo Unico sulla Sicurezza, articolo 27 ora modificato in peggio, ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri: da maggiore qualificazione all'ingresso per chi vuole fare impresa, con obbligo di avere propri mezzi e dipendenti, all'inserimento delle malattie professionali nella perdita di punti, all'obbligo di corsi aggiuntivi per i dipendenti e investimenti in macchinari per recuperare crediti, fino all'obbligo che si applichi a tutte le aziende anche se con qualificazione Soa». «Purtroppo abbiamo registrato molte distanze: non si può andare avanti con questa strage quotidiana - concludono Genovesi e Panzanella - dobbiamo portare le tutele del Codice Appalti in tutti gli appalti privati, dobbiamo qualificare all'ingresso chi vuole fare impresa edile, dobbiamo colpire chi fa *dumping* e specula sulla vita delle persone, senza guardare in faccia nessuno, dobbiamo introdurre l'aggravante di omicidio sul lavoro».

Il tavolo tecnico, che segue quello di venerdì scorso tenuto dalla ministra Marina Calderone, ha invece soddisfatto la Filca Cisl e prevede un prossimo incontro nella mattina di martedì 26 marzo.

Il Ramadan diventa un problema a scuola

Sciopero call center Tim in Calabria in Emilia arrivano macellerie sociali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Il Sole 24 ORE

www.ecostampa.it

Cgil e Uil: sciopero l'11 aprile per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Dl Pnrr

Il ministero del Lavoro ha aggiornato il confronto con le parti sociali al 26 marzo

Parti sociali riunite al tavolo tecnico ieri pomeriggio al ministero del Lavoro, per illustrare le rispettive proposte sulla patente a crediti nei cantieri edili e sulla qualificazione delle imprese, norme nel Dl attuativo del Pnrr all'esame della commissione Bilancio della Camera.

Nelle tre ore e mezza di confronto da sindacati e imprese sono arrivate istanze differenti, il ministero ha fissato il prossimo incontro nella mattina di martedì 26 marzo, con la possibilità di un anticipo: «L'intenzione - spiega un comunicato - resta quella di mantenere aperto un dialogo fattivo e costante con le parti sociali per raggiungere insieme l'obiettivo di un più effettivo contrasto agli infortuni nei luoghi di lavoro». Per gli emendamenti al Ddl di conversione del Dl 19 del 2 marzo la V Commissione ha fissato la scadenza di domani alle 12, ma il governo potrà presentare integrazioni o proposte correttive anche successivamente.

Nelle audizioni i costruttori dell'Ance hanno espresso «perplessità» sull'efficacia della patente a crediti in edilizia, puntando a promuovere la qualificazione di tutte le imprese e lavoratori autonomi che operano in cantiere, garantendo la formazione a tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore di appartenenza.

Il tavolo tecnico ieri ha lasciato del tutto insoddisfatte Cgil e Uil che confermano lo sciopero di 4 ore per l'11 aprile in tutti i settori del privato per il diritto alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'adesione degli edili di Fillea e Feneal: «Abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta patente a crediti a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo Unico sulla Sicurezza - hanno detto i leader di Fillea Cgil e Feneal Uil, rispettivamente Alessandro Genovesi e Vito Panzanella - ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri: maggiore qualificazione all'ingresso per chi vuole fare impresa, con obbligo di avere propri mezzi e dipendenti, inserimento delle malattie professionali nella perdita di punti. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che di fare una vera trattativa».

Tavolo tecnico ieri sulla patente a crediti nei cantieri edili e sulla qualificazione delle imprese

Opposto il giudizio di Mattia Pirulli, segretario confederale Cisl, ed Enzo Pelle leader Filca, «soddisfatti» per «la scelta del governo di introdurre un sistema a crediti di qualificazione delle imprese per la sicurezza», chiedono «alcuni interventi perché l'avvio dal 1° ottobre porti benefici al comparto e qualifichi il sistema delle imprese».

—G.Pog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ILDIARIODELLAVORO.IT

www.ecostampa.it

Sicurezza nei cantieri, Fillea-Cgil e Feneal-Uil: tavolo tecnico senza risposte, verso lo sciopero d

No Result
View All Result
Home - Notizie del giorno - Sicurezza nei cantieri, Fillea-Cgil e Feneal-Uil: tavolo tecnico senza risposte, verso lo sciopero di 8 ore degli edili

Sicurezza nei cantieri, Fillea-Cgil e Feneal-Uil: tavolo tecnico senza risposte, verso lo sciopero di 8 ore degli edili

EMERGENZA CORONAVIRUS, RIPRESA DEI LAVORI SUI CANTIERI DI EDILIZIA PUBBLICA, CANTIERI STRADALI CORONA VIRUS COVID19 COVID 19 OPERAIO OPERAI MASCHERINA EDILE EDILI CANTIERE STRADALE

"Al tavolo tecnico di oggi, presso il Ministero del Lavoro, abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta patente a crediti a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo Unico sulla Sicurezza (art. 27 ora modificato in peggio), ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri: da maggiore qualificazione all´ingresso per chi vuole fare impresa, con obbligo di avere propri mezzi e dipendenti, all´inserimento delle malattie professionali nella perdita di punti, all´obbligo di corsi aggiuntivi per i dipendenti e investimenti in macchinari per recuperare crediti, fino all´obbligo che si applichi a tutte le aziende anche se con qualificazione Soa, e altro ancora. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa per affrontare il tema di come qualificare le imprese ed il settore, in particolare quello degli appalti privati."

A dirlo sono i Segretari generali di FenealUil e Fillea Cgil Vito Panzanella e Alessandro Genovesi, al termine dell´incontro tenutosi oggi pomeriggio al Ministero del Lavoro.

"Per questi motivi rimane in piedi la mobilitazione confederale di CGIL e UIL a cui Feneal e Fillea parteciperanno con una giornata di sciopero dei lavoratori del settore delle costruzioni di 8 ore, intero turno, in sinergia con le nostre Confederazioni. Non si può andare avanti con questa strage quotidiana - concludono i sindacalisti - dobbiamo portare le tutele del Codice Appalti in tutti gli appalti privati, dobbiamo qualificare all´ingresso chi vuole fare impresa edile, dobbiamo colpire chi fa dumping e specula sulla vita delle persone, senza guardare in faccia nessuno, dobbiamo introdurre l´aggravante di omicidio sul lavoro".

tn

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il manifesto

www.ecostampa.it

Morti sul lavoro: «Solo propaganda» Cgil e Uil verso lo sciopero degli edili | il manifesto

Lavoro

Morti sul lavoro: «Solo propaganda» Cgil e Uil verso lo sciopero degli edili

Strage Infinita . Al tavolo tecnico per gli emendamenti al decreto Pnrr non ascoltate le proposte del sindacato sulla "patente a crediti". Ma la Cisl è contenta

Lavoratori nel cantiere di Firenze dove sono morti cinque edili - Foto Ansa

Strage Infinita . Al tavolo tecnico per gli emendamenti al decreto Pnrr non ascoltate le proposte del sindacato sulla "patente a crediti". Ma la Cisl è contenta

red. eco.

Da parte del governo «volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa per affrontare il tema di come qualificare le imprese ed il settore dell´edilizia» e combattere la strage quotidiana sul lavoro nei cantieri. Così Fillea Cgil e Feneal Uil al termine del tavolo tecnico al ministero del Lavoro sugli emendamenti al decreto Pnrr ora alla Camera.

Si avvicina dunque lo sciopero ad aprile «del settore delle costruzioni di 8 ore, per l´intero turno», annunciano in una nota comune i segretari generali Alessandro Genovesi e Vito Panzanella.

«Abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta "patente a crediti" a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo Unico sulla Sicurezza, articolo 27 ora modificato in peggio, ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri: da maggiore qualificazione all´ingresso per chi vuole fare impresa, con obbligo di avere propri mezzi e dipendenti, all´inserimento delle malattie professionali nella perdita di punti, all´obbligo di corsi aggiuntivi per i dipendenti e investimenti in macchinari per recuperare crediti, fino all´obbligo che si applichi a tutte le aziende anche se con qualificazione Soa».

«Purtroppo abbiamo registrato molte distanze: non si può andare avanti con questa strage quotidiana - concludono Genovesi e Panzanella - dobbiamo portare le tutele del Codice Appalti in tutti gli appalti privati, dobbiamo qualificare all´ingresso chi vuole fare impresa edile, dobbiamo colpire chi fa dumping e specula sulla vita delle persone, senza guardare in faccia nessuno, dobbiamo introdurre l´aggravante di omicidio sul lavoro».

Il tavolo tecnico, che segue quello di venerdì scorso tenuto dalla ministra Marina Calderone, ha invece soddisfatto la Filca Cisl e prevede un prossimo incontro nella mattina di martedì 26 marzo.

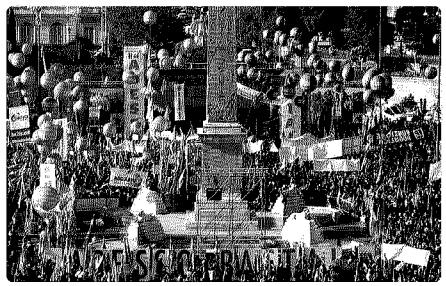
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

ITALIANPRESS.EU

www.ecostampa.it

Cgil-Uil, verso sciopero l'11 aprile per la sicurezza e il fisco Notizie



Nuovo sciopero di Cgil e Uil l´11 aprile. I sindacati guidati da Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri si preparano a tornare in piazza. Per chiedere politiche e interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per cambiare la delega fiscale del governo e definire una diversa riforma per un fisco giusto ed equo. Le due sigle proseguono così il percorso di mobilitazione, che vede già due date cerchiate: sciopero giovedì 11 aprile e manifestazione nazionale a Roma sabato 20 aprile, che saranno ratificate´ dall´assemblea nazionale dei delegati e rappresentanti per la sicurezza venerdì 22 marzo alla Leopolda a Firenze. Dopo gli stop proclamati all´indomani della tragedia nel cantiere proprio a Firenze, Cgil e Uil tornano quindi ad incrociare le braccia. Lo sciopero dell´11 aprile sarà a livello nazionale, accompagnato da manifestazioni territoriali, e l´astensione sarà di 4 ore nei settori privati. Le modalità di stop saranno definite dalle singole categorie. Ma gli edili la categoria più toccata dagli incidenti sul lavoro e dalle misure messe in campo dal governo con la patente a punti già si preparano ad uno sciopero che sarà invece di 8 ore, per l´intero turno. La patente a crediti, come è stata battezzata nel decreto Pnrr con gli interventi sulla sicurezza sul lavoro, partirà il primo ottobre prossimo nei cantieri. Uno strumento su cui è partito il confronto tecnico al ministero del Lavoro, dopo l´incontro sulla sicurezza convocato dalla ministra Marina Calderone con le parti sociali di venerdì scorso. Una nuova riunione, dopo quella di oggi, è prevista per martedì 26 marzo, con l´obiettivo sottolinea il ministero di proseguire sulla via del dialogo. Intanto, spiega, il confronto ha portato l´attenzione su diversi aspetti derivanti dall´attuazione dello strumento, in vista di proposte emendative al provvedimento ora all´esame della Camera. Ma il tavolo per i sindacati delle costruzioni di Cgil e Uil è senza risposte e non fa che rafforzare le ragioni dello sciopero. Abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la patente a crediti a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo unico sulla sicurezza (ora modificato in peggio), ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa, sostengono i segretari generali di FenealUil e Fillea-Cgil, Vito Panzanella e Alessandro Genovesi, annunciando di andare verso lo sciopero di 8 ore. Cisl e Filca-Cisl esprimono soddisfazione per la scelta del governo di introdurre un sistema a crediti, pur ribadendo la necessità di alcuni interventi e soprattutto l´importanza che le parti sociali lavorino insieme per rendere il provvedimento davvero efficace, come dichiarano il segretario confederale della Cisl, Mattia Pirulli, ed il segretario generale della Filca, Enzo Pelle. L´incontro tecnico sulla sicurezza sul lavoro, dedicato alla patente a punti nei cantieri, è stato senza risposte e per questo rimane in piedi la mobilitazione confederale di Cgil e Uil a cui Feneal e Fillea parteciperanno con una giornata di sciopero dei lavoratori del settore delle costruzioni di 8 ore. A dirlo sono i segretari generali di FenealUil e Fillea-Cgil, Vito Panzanella e Alessandro Genovesi, al termine dell´incontro al ministero del Lavoro. Al tavolo tecnico abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta patente a crediti a tutti i settori ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa per affrontare il tema di come qualificare le imprese ed il settore, in particolare quello degli appalti privati, affermano i due segretari generali.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA Source link

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSA.it

www.ecostampa.it

>>>ANSA/ Cgil e Uil, sciopero l'11 aprile per sicurezza e fisco

Nuovo sciopero di Cgil e Uil l´11 aprile. I sindacati guidati da Maurizio Landini e Pierpaolo Bombardieri si immagine preparano a tornare in piazza. Per chiedere politiche e interventi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per cambiare la delega fiscale del governo e definire una diversa riforma per un fisco "giusto ed equo". Le due sigle proseguono così il percorso di mobilitazione, che vede già due date cerchiate: sciopero giovedì 11 aprile e manifestazione nazionale a Roma sabato 20 aprile, che saranno ´ratificate´ dall´assemblea nazionale dei delegati e rappresentanti per la sicurezza venerdì 22 marzo alla Leopolda a Firenze. Dopo gli stop proclamati all´indomani della tragedia nel cantiere proprio a Firenze, Cgil e Uil tornano quindi ad incrociare le braccia. Lo sciopero dell´11 aprile sarà a livello nazionale, accompagnato da manifestazioni territoriali, e l´astensione sarà di 4 ore nei settori privati. Le modalità di stop saranno definite dalle singole categorie. Ma gli edili - la categoria più toccata dagli incidenti sul lavoro e dalle misure messe in campo dal governo con la patente a punti - già si preparano ad uno sciopero che sarà invece di 8 ore, per l´intero turno. La patente a crediti, come è stata battezzata nel decreto Pnrr con gli interventi sulla sicurezza sul lavoro, partirà il primo ottobre prossimo nei cantieri. Uno strumento su cui è partito il confronto tecnico al ministero del Lavoro, dopo l´incontro sulla sicurezza convocato dalla ministra Marina Calderone con le parti sociali di venerdì scorso. Una nuova riunione, dopo quella di oggi, è prevista per martedì 26 marzo, con l´obiettivo - sottolinea il ministero - di proseguire sulla via del dialogo. Intanto, spiega, il confronto ha portato l´attenzione su diversi aspetti derivanti dall´attuazione dello strumento, in vista di proposte emendative al provvedimento ora all´esame della Camera. Ma il tavolo per i sindacati delle costruzioni di Cgil e Uil è "senza risposte" e non fa che rafforzare le ragioni dello sciopero. "Abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la patente a crediti a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo unico sulla sicurezza (ora modificato in peggio), ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa", sostengono i segretari generali di FenealUil e Fillea-Cgil, Vito Panzanella e Alessandro Genovesi, annunciando di andare verso lo sciopero di 8 ore. Cisl e Filca-Cisl esprimono "soddisfazione" per la scelta del governo di introdurre un sistema a crediti, pur ribadendo la necessità di alcuni interventi e soprattutto l´importanza che "le parti sociali lavorino insieme per rendere il provvedimento davvero efficace", come dichiarano il segretario confederale della Cisl, Mattia Pirulli, ed il segretario generale della Filca, Enzo Pelle.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Agenparl

www.ecostampa.it

Fillea: tavolo tecnico su sicurezza inutile, verso lo sciopero degli edili

By Redazione 19 Marzo 2024 Updated: 19 Marzo 2024 Nessun commento 2 Mins Read Sicurezza nei cantieri. FenealUil e Fillea Cgil: tavolo tecnico senza risposte, verso lo sciopero di 8 ore degli edili. Al tavolo tecnico di oggi, presso il Ministero del Lavoro, abbiamo avanzato diverse proposte non solo per estendere la cosiddetta patente a crediti a tutti i settori, ripristinando la norma originaria del Testo Unico sulla Sicurezza (art. 27 ora modificato in peggio), ma anche per renderla veramente efficace nei cantieri: da maggiore qualificazione allingresso per chi vuole fare impresa, con obbligo di avere propri mezzi e dipendenti, allinserimento delle malattie professionali nella perdita di punti, allobbligo di corsi aggiuntivi per i dipendenti e investimenti in macchinari per recuperare crediti, fino allobbligo che si applichi a tutte le aziende anche se con qualificazione Soa, e altro ancora. Purtroppo abbiamo registrato molte distanze e una volontà più di fare propaganda che non di una vera trattativa per affrontare il tema di come qualificare le imprese ed il settore, in particolare quello degli appalti privati. A dirlo sono i Segretari generali di FenealUil e Fillea Cgil Vito Panzanella e Alessandro Genovesi, al termine dellincontro tenutosi oggi pomeriggio al Ministero del Lavoro. Per questi motivi rimane in piedi la mobilitazione confederale di CGIL e UIL a cui Feneal e Fillea parteciperanno con una giornata di sciopero dei lavoratori del settore delle costruzioni di 8 ore, intero turno, in sinergia con le nostre Confederazioni. Non si può andare avanti con questa strage quotidiana concludono i sindacalisti dobbiamo portare le tutele del Codice Appalti in tutti gli appalti privati, dobbiamo qualificare allingresso chi vuole fare impresa edile, dobbiamo colpire chi fa dumping e specula sulla vita delle persone, senza guardare in faccia nessuno, dobbiamo introdurre laggravante di omicidio sul lavoro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE